

A Monfumo per fare
un prodotto di qualità superiore.

Giornata aperta a tutti per
chiedere dibattere ascoltare.

Prossimo appuntamento Arianova:

Nova Sostenibile Onlus promuove il Convegno

"Chiediamo solo la tutela della Salute Pubblica"

venerdì 12 ore 20.30 e sabato pomeriggio 13 marzo

Palestra Comunale - Onigo di Pederobba

Si discuterà sulla sempre più grave situazione del Veneto e su specifiche situazioni locali ma anche di importanti richieste alle Istituzioni per l'attivazione di concreti strumenti di tutela per la Salute Pubblica. Interverranno esperti scientifici e responsabili delle associazioni. Il sabato pomeriggio è riservato ad un work-shop operativo tra i comitati impegnati nella difesa dai co-inceneritori di rifiuti nei cementifici veneti e nazionali.

www.associazionearianova.it



I° Meeting
**Agricoltura
Sostenibile.**

dalle nostre radici le innovazioni
per valorizzare il territorio
e per vivere meglio

evento organizzato da
ASSOCIAZIONE
ARIANOVA
SOSTENIBILE ONLUS

in collaborazione con
 Associazione
Veneta dei
Produttori
Biologici

Comitato per la tutela
della salute pubblica
della VAL DI NON
Comitato PRA' GRAS

con il patrocinio del
 Comune di
Monfumo

**SABATO
6 MARZO
2010**
h.14.30

SALA AUDITORIUM PLESSO SCOLASTICO
VIA CHIESA, 12 - **MONFUMO**

La qualità della biodiversità ambientale è strettamente legata alle tecniche di coltivazione. Oggi l'agricoltura "moderna" è votata alla chimica. I pesticidi, i diserbanti, i fertilizzanti hanno un forte impatto sull'ambiente e sulla salute delle persone.

Al tempo stesso, però, è possibile anche fermare il progressivo avvelenamento della terra, dell'acqua e dell'aria perché oggi le moderne conoscenze si sposano con l'antica sapienza contadina e ci offrono efficaci tecniche di agricoltura biologica e biodinamica.

L'agricoltura biologica e biodinamica non sono più una romantica utopia per idealisti, ma efficaci metodologie produttive in grado di offrire cibi di qualità, in adeguata quantità.

Il "bio" offre ai produttori un reddito migliore e più stabile di quello che l'agrochimica industriale, esposta alla concorrenza globale, non può più garantire. Con il "bio" i coltivatori evitano i rischi da esposizione alle pericolosissime sostanze tossiche e cancerogene che in agricoltura provocano oggi "malattie professionali" che un tempo erano tipiche solo dell'industria chimica. Un territorio valorizzato da coltivazioni naturali, può offrire prodotti di qualità in un ambiente di qualità e quindi anche ottime prospettive per un turismo di qualità.

L'idea dell'Amministrazione di valorizzare la cultura tradizionale della mela è giusta e vincente e ha tutto il nostro sostegno.

Noi vogliamo invitare ad una riflessione sul "metodo" e proponiamo un modello che offra garanzie di sviluppo sostenibile a lungo termine e quindi importanti ricadute positive sull'intera economia locale.

Lanciamo però anche un monito perché se nelle nostre valli si sceglierà la via della monocoltura agrochimica, che nel tempo diverrà intensiva, allora è bene che si adottino da subito misure di tutela per i cittadini dagli agenti tossici e cancerogeni che saranno utilizzati.

Monfumo vale. La zona di Monfumo merita uno sviluppo che la valorizzi e la qualifichi sempre più come una perla di qualità incastonata nei colli asolani. Monfumo può aspirare a diventare uno distretto della mela coltivata in modo naturale. Bandire la chimica può diventare una garanzia per la salute dei cittadini, ma anche il presupposto di uno sviluppo economico importante.

Il nostro appello alle Istituzioni locali, ai coltivatori e alla cittadinanza è di avviare una riflessione comune sullo sviluppo possibile.

Programma della giornata

h. 14.30 Saluto del Sindaco di Monfumo
Mauro Furlanetto

h. 14.45 **Sergio Deromedis**
*L'agricoltura intensiva, vista e vissuta
da alcuni residenti in Val di Non*

Virgilio Rossi
*Ordinanze Comunali per la disciplina
dell'uso di antiparassitari: efficacia,
rispetto, controllo; tutelano la nostra salute?!*

Roberto Cappelletti
*Dalla negazione del rischio al principio
di precauzione.*

*Comitato per il Diritto alla Salute
in Val di Non (Trento)*

h. 15.45 **Tiziano Quaini**
*Biologico come alternativa ad un
metodo convenzionale o integrato*
*Coordinatore regionale
Associazione Veneta
dei Produttori Biologici*

h. 16.15 **Michela Marcone**
*Esempio concreto di tutela ambientale
e valorizzazione del territorio*
*Sindaco di Varese Ligure, primo Comune
in Europa ad aver ottenuto la
certificazione ambientale ISO-14001*

h. 16.45 **Mauro Zanini**
Agricoltore di mele biologiche

h. 17.00 **Conclusioni di Arianova e Gasolo**